

FESTIVAL MONTAGNA L'AQUILA: "COMUNE MIOPE, FA MORIRE GRANDE EVENTO"

16 Agosto 2019



L'AQUILA - "La denuncia che viene dell'associazione Gran Sasso anno zero sul Festival della Montagna e sulla totale chiusura alle interlocuzioni da parte dell'amministrazione comunale, non è bisogno di protagonismo di qualche ragazzotto coi ramponi, ma il timore di veder perso quel know how territoriale messo a disposizione della collettività nei riuscitissimi eventi che si sono susseguiti in questi anni".

Ad affermarlo il consigliere di opposizione al Comune dell'Aquila Paolo Romano, capogruppo del Il Passo Possibile, a seguito delle accuse degli organizzatori del festival della Montagna nei confronti della maggioranza di centrodestra.

"Purtroppo questa amministrazione continua ad essere miope, denunciando gli errori delle precedenti giunte e mai riconoscendo i propri. Si tende ad escludere e colpevolizzare le associazioni storiche del festival piuttosto che riconoscere il fatto che non vengano ancora onorati i fornitori della precedente edizione, che ancora non si sappia nulla del comitato organizzativo del 2019 e che ad oggi, al di là dello stanziamento assicurato dal Restart, nulla è stato ancora programmato, pianificato, deliberato o determinato. Non si può far pagare a professionisti della montagna che si vogliono mettere a disposizione il fatto di aver dialogato e collaborato con l'amministrazione precedente. Invece di ricercare continuamente nuove figure solo per colpire l'immaginario collettivo con volti nuovi, bisognerebbe prima valutare con la serietà dei risultati l'operato di chi fin qui si è fatto carico di ideare e rendere possibile uno degli eventi più riusciti della città".

© 2026 Abruzzo Web Enfasj.srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26382 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santini